

Piano di Miglioramento 2016/17

TAIS024005 IISS ARCHIMEDE

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1 Incrementare la partecipazione attiva alla vita della scuola attraverso il potenziamento delle attività didattiche proposte.	Sì	
Ambiente di apprendimento	2 Recuperare le competenze strumentali di base		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
1 Incrementare la partecipazione attiva alla vita della scuola attraverso il potenziamento delle attività didattiche proposte.	4	3	12
2 Recuperare le competenze strumentali di base	4	3	12

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1 Incrementare la partecipazione attiva alla vita della scuola attraverso il potenziamento delle attività didattiche proposte.	Potenziamento partecipativo (riduzione del 10% tasso di non ammissione alla classe successiva- indicatore iniziale a.s. 2014/15) - Riduzione tasso abbandono scolastico (allineamento del tasso medio di abbandono nazionale)	- Incremento della frequenza scolastica - Incremento partecipazione alla vita scolastica (% partecipazione a progetti) - Incremento della valutazione positiva del comportamento(voto condotta)	- partecipazione attività per alunni (frequenza %, ingressi posticipati); - dispersione scolastica (% assenze); - incremento % voto di condotta (dal sette in sù) - Monitoraggio questionario docenti
2 Recuperare le competenze strumentali di base	Riduzione del 10% del tasso di non ammessi alla classe successiva, dato rilevabile al 31 agosto 2019 (anno scolastico riferimento 2014/15) - Riduzione del tasso di abbandono scolastico (allineamento del tasso medio di abbandono nazionale)	-Valutazione periodica delle competenze strumentali di base di Italiano e Matematica - Valutazione periodica dell'acquisizione di competenze di cittadinanza digitale - Crescita autostima -Incremento frequenza scolastica	-Valutazione periodica (trimestrale, pentamestre intermedia, pentamestre finale) dei voti di Italiano e matematica -Rilevazione del tasso degli alunni del primo biennio ammessi alla classe successiva. - Rilevazione numero studenti certificati NUOVA ECDL - Frequenza scolastica %

OBIETTIVO DI PROCESSO: #28780 1 Incrementare la partecipazione attiva alla vita della scuola attraverso il potenziamento delle attività didattiche proposte.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Contrasto alla dispersione scolastica e riduzione dell'abbandono. Svolgimento delle attività in orario curriculare ed extracurriculare; coinvolgimento degli alunni in situazione di disagio.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	--Riduzione assenze e ritardi - Numero di partecipanti alle azioni progettuali

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	-Difficoltà nell'organizzazione oraria. - Difficoltà nel coinvolgimento di famiglie e alunni.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	- Diminuzione % alunni del primo biennio non ammessi alla classe successiva.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	-L'attuazione delle attività di contrasto alla dispersione in orario curricolare potrebbe creare in alcuni docenti la sensazione di non sviluppare pienamente le attività curriculari predisposte in fase di programmazione.
Azione prevista	Corso di Formazione: " Didattica orientativa e formativa" destinato ai docenti.Si affronteranno le tecniche di relazione e di comunicazione, utilizzando differenti codici verbali e non verbali, metodologie di problem solving e la meta cognizione.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	-Potenziamento del processo educativo attraverso l'adozione di una didattica complementare; -Miglioramento del clima di classe.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	- Alcuni docenti potrebbero essere resistenti all'adozione di una didattica innovativa e facilitante; - Spazi , strutture ed ambienti scolastici potrebbero risultare non sempre adeguati.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	-Diffusione fra i docenti di competenze volte a migliorare la gestione delle relazioni con alunni e genitori Miglioramento del processo di insegnamento /apprendimento. -Crescita motivazione negli alunni; -potenziamento - autostima.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Il carico di attività formative dovrà essere ben distribuito nel tempo al fine di consentire un sereno svolgimento di tutti gli adempimenti previsti per il personale docente.
Azione prevista	Sviluppare l'intelligenza emotiva.Destinatari:Allievi del primo biennio e in situazione di disagio. Attivazione dello Sportello di ascolto per la fruizione di interventi di formazione rivolti alla persona dal punto di vista comunicativo ed affettivo
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento della comunicazione /relazione alunni-alunni, alunni- docenti, alunni-genitori. - Miglioramento del clima della classe con facilitazione del processo di insegnamento/apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	In fase iniziale potrebbero rilevarsi difficoltà operative nell'ottimizzare i tempi di fruibilità dell'attività di sportello con i tempi delle attività didattiche predisposte. Operando gli opportuni aggiustamenti sarà possibile orientare il processo
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	-Riduzione del numero (tasso %) di allievi con scarsa disinvoltura nella comunicazione/interazione socio-affettivo; crescita-autostima; - Potenziamento- motivazione
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	L'attuazione, in orario curricolare, delle attività al fine di contrastare situazioni di disagio comportamentale, relazionale, affettivo e/o familiare potrebbero creare, in alcuni docenti, la sensazione di sottrarre tempo alle attività didattiche.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento

innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Le azioni previste per l'obiettivo di processo n.1 "Rafforzare l'autostima, la motivazione e la partecipazione attiva alla vita della Scuola attraverso la crescita della partecipazione alle attività" sono connesse ai diversi obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della legge 107/2015. Si individuano, inoltre caratteri di innovazione, poichè, viene organizzato il tempo del fare scuola e i saperi.	Appendice A-obiettivi c,d,f,i,j, k,q. Appendice B-punti 3,4,6,7.
Le azioni previste per l'obiettivo di processo n.2 "Recuperare le competenze strumentali di base" sono connesse a diversi obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della legge 107/2015. La presenza del docente di potenziamento consentirà la suddivisione del gruppo classe in gruppi più piccoli omogenei o eterogenei per livello, ciò renderà più agevole il recupero delle competenze di base (Italiano, Matematica, competenze digitali). Sarà possibile, costituire gruppi omogenei provenienti da classi parallele che potranno essere coinvolti in attività di recupero laboratoriale in orario curriculare e /o extracurriculare. Si individuano, inoltre caratteri di innovazione, poichè, oltre a mettere a frutto le opportunità offerte dalle ITC e dai linguaggi strumentali per contrastare il drop-out, si ridefiniscono gli spazi e gli ambienti di apprendimento che prevedono sempre più attività laboratoriali.	Appendice A-obiettivi b,h,i,j,l, Appendice B- punti 2,3,6,7.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Recupero delle competenze di base per suddivisione del gruppo classe in gruppi più piccoli omogenei o eterogenei. Servizi alla persona

Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Flessibilità nell'organizzazione delle attività in funzione delle attività didattiche laboratoriali/con uso /ITC
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Progettazione,attuazione,monitoraggio,valutazione,riesame(nucleo auto-valutazione)
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Diffusione, comunicazione risultati esterna										Sì - Giallo
Diffusione, comunicazione risultati interna.										Sì - Giallo
Valutazione e riesame del PdM e delle azioni progettuali	Sì - Giallo	Sì - Giallo								
Rilevazione obiettivi processo 2. Frequenza e ritardi, valutazioni in Italiano, Matematica e Informatica. % ammessi.				Sì - Giallo			Sì - Giallo			Sì - Giallo
Rilevazioni obiettivi processo 1 Rilevazione voto condotta, % assenze e ritardi, tasso di dispersione.				Sì - Giallo			Sì - Giallo			Sì - Giallo

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Progetti POF: Italiano, Matematica e Informatica				Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo			
Formazione docenti					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo			
Somministrazione questionario autostima e motivazione.		Sì - Giallo							Sì - Giallo		
Docenti clima classe:questionario			Sì - Giallo						Sì - Giallo		
Sportello di ascolto			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo		
Educare con l'Arte			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo				
Individuazioni alunni		Sì - Giallo									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	12/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Crescita motivazione %. Incremento frequenza scolastica. Crescita valutazione positiva del comportamento (voto condotta). Diminuzione tasso dispersione scolastica crescita frequenza scolastica crescita ammissione classe successiva.
Strumenti di misurazione	Tasso di dispersione anno scolastico in corso. Frequenza scolastica. ammissione classe successiva. voto comportamento.
Criticità rilevate	Pur in presenza di implementazione di interventi volti al contrasto alla dispersione scolastica, gli esiti conseguiti non hanno pienamente soddisfatto i risultati attesi in quanto l'interazione educativo-didattica risente dell'adozione di metodologie tradizionali e poco personalizzate.
Progressi rilevati	-Incremento della % degli studenti che hanno conseguito la maturità con esiti superiori al 70/100.

Modifiche / necessità di aggiustamenti	-Necessità di monitoraggi più mirati e relativa tabulazione dei dati - Disseminazione maggiore dei dati - Formazione dei docenti in ambito metodologico
Data di rilevazione	26/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Crescita autostima rispetto alla situazione iniziale% Crescita motivazione %, valutazione positiva comportamento (voto condotta), miglioramento classe, valutazione finale competenze Italiano, Matematica e Informatica.
Strumenti di misurazione	Questionari, verifica e valutazione finale: Italiano, Matematica e informatica
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	24/03/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Valutazione periodica delle competenze di base di Italiano, Matematica e digitali. Incremento frequenza scolastica, crescita valutazione positiva del comportamento voto condotta.
Strumenti di misurazione	Frequenza scolastica, verifica e valutazione intermedia di Italiano, Matematica e Informatica.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	20/12/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Valutazione periodica delle competenze di base di Italiano, Matematica , informatica digitale. Incremento frequenza scolastica. Crescita valutazione positiva del comportamento. Voto condotta.
Strumenti di misurazione	Frequenza scolastica. Verifica di Italiano, Matematica e Informatica. Voto condotta.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	28/10/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Crescita autostima rispetto alla situazione iniziale, motivazione, partecipazione, miglioramento clima classe, valutazione periodica delle competenze di base di Italiano, Matematica e Informatica digitale.
Strumenti di misurazione	Questionari: autostima, autoefficacia e motivazione. Questionari docenti. Verifiche iniziali Italiano, Matematica e Informatica.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #28784 2 Recuperare le competenze strumentali di base

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Comunicazione della lingua Italiana. Alunni del biennio. Potenziare le abilità comunicative, sviluppare le strutture linguistiche, grammaticali e lessicali. Si utilizzeranno i docenti del potenziamento della lingua italiana affiancati dai curricula
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	La suddivisione delle classi del biennio in gruppi di livello e la presenza del docente del potenziamento dell'area umanistica consentiranno una migliore gestione del gruppo classe.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	La co-gestione della classe fra docente dell'organico del potenziamento e docente di diritto potrebbe richiedere la metodologia del problem-solving e strategie risolutive per orientare il processo di insegnamento.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliore conduzione delle classi del biennio, maggiore attenzione agli alunni in situazioni di disagio, incremento della didattica per l'inclusione, rafforzamento delle competenze di base, potenziamento della percentuale della frequenza scolastica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Saranno necessari aggiustamenti operativi se i docenti dell'organico del potenziamento appartenenti all'area umanistica provenissero da classi di concorso non corrispondenti all'area di intervento richiesta.
Azione prevista	Recupero delle competenze di base in ambito logico matematico e scientifico. Alunni del biennio. docenti curriculari e del potenziamento. verifiche scritte e orali, diminuzione della percentuale del tasso di dispersione , incremento della frequenza
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	La suddivisione delle classi del biennio in gruppi di livello e la presenza del docente del potenziamento consentiranno una migliore gestione del gruppo classe. lo sportello didattico a richiesta farà da ulteriore supporto agli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Individuazione, attraverso focus-Group, di azioni risolutive per orientare il processo di insegnamento se la compresenza fra docente dell'organico di potenziamento e docente curriculare potrebbe creare momenti di impasse

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	migliore conduzioni delle classi, maggiore attenzione agli alunni in disagio, incremento della didattica per l'inclusione, rafforzamento delle competenze di base, diminuzione della percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Eventuali difficoltà nell'organizzazione del lavoro per i docenti del potenziamento dell'area logico -matematica, provenienti da classi di concorso non corrispondenti per l'area di interventi richiesti, potrebbero indurre a necessari aggiustamenti.
Azione prevista	Corso di formazione "Scuola aperta ed interventi laboratoriali" (area delle competenze digitali). Concretizzare l'inclusione digitale, uso del problem-solving, uso di tecnologie didattiche innovative e strumenti digitali di comunicazione.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Gruppi di livello anche trasversali coinvolti in attività collaboratoriali. migliorare il proprio metodo di studio e contenere il disagio.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà organizzative legate alla gestione delle risorse umane (ATA) necessarie per l'apertura della scuola in orario pomeridiano.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliore conduzione delle classi del biennio, maggiore attenzione agli alunni con disagio, incremento della didattica per l'inclusione, rafforzamento delle competenze di base, numero degli studenti con certificati nuova ECDL.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	L'apertura pomeridiana della Scuola porterà ad una organizzazione dei tempi e degli ambienti di apprendimento con nuove soluzioni organizzative per l'apertura pomeridiana.
Azione prevista	Corso di Formazione "Didattica per il recupero degli alunni in situazione di disagio" Destinatari: tutti i docenti Obiettivi: saper progettare ed utilizzare metodologie inclusive nel gruppo classe per promuovere lo sviluppo delle competenze disciplin
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	i docenti acquisiranno competenze che potranno sperimentare in aula volte a sollecitare la motivazione e la partecipazione attiva degli alunni. Miglioramento del clima nelle classi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Gestione problematica degli impegni pomeridiani dei docenti. Infatti il carico dei Rientri pomeridiani, connesso alla valutazione periodica dei CdC, Collegi, GLH, lavoro domestico per la correzione delle verifiche scritte,etc può creare difficoltà
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggior impiego delle metodologie didattiche per il disagio / inclusione e delle tecnologie per la comunicazione e l'informazione con crescita del successo formativo degli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Riorganizzazione dei tempi e degli ambienti di apprendimento con conseguente ricerca di nuove soluzioni logistiche e individuazione di buone pratiche, che potranno portare a soluzioni organizzative non sostenibili dall'istituzione scolastica.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Le azioni previste per l'obiettivo di processo n.1 "Rafforzare l'autostima, la motivazione e la partecipazione attiva alla vita della scuola attraverso la crescita della partecipazione alle attività" sono connesse ai diversi obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della legge 107/2015. Si individuano, inoltre, caratteri di innovazione, poichè viene organizzato il tempo di fare scuola e i saperi.	Appendice A-obiettivi c,d,f,i,j,k,q Appendice B-punti 3,4,6,7
Le azioni per l'obiettivo di processo n.2 "Recuperare le competenze strumentali di base" sono connesse ai diversi obiettivi del PTOF della L.g. 107/2015. La presenza del docente di potenziamento consentirà la suddivisione del gruppo classe in gruppi più piccoli omogenei o eterogenei per livello, ciò renderà più agevole il recupero delle competenze di base (Italiano, Matematica, competenze digitali). Sarà possibile costituire gruppi omogenei provenienti da classi parallele che potranno essere coinvolti in attività di recupero laboratoriale in orario curriculare e /o extracurriculare. Si individuano, inoltre, caratteri di innovazione, poichè oltre a mettere a frutto le opportunità offerte dalle ITC e dai linguaggi digitali per contrastare il drop-out, si ridefiniscono gli spazi e gli ambienti di apprendimento che prevedono sempre più attività laboratoriali.	Appendice A - obiettivi b, h,i,j,l Appendice B - punti 2,3,6,7.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
----------------------	---------

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Rilevazione obiettivi processo 2 Frequenza e ritardi, valutazioni in italiano,matematica ed informatica. Percentuali ammessi.				Sì - Giallo			Sì - Giallo			Sì - Giallo
Rilevazione obiettivi processo 1 Rilevazione voto condotta, percentuale assenze e ritardi, tasso di dispersione.				Sì - Giallo			Sì - Giallo			Sì - Giallo
progetti POF: italiano,matematica e informatica				Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Nessuno		
Educare con l'arte			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
Sportello d'ascolto			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
Questionario docenti clima classe			Sì - Giallo						Sì - Giallo	
Individuazione alunni (CdC)		Sì - Giallo								
Somministrazione questionario Autostima e Motivazione		Sì - Giallo							Sì - Giallo	
Formazione Docenti					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	12/06/2017
----------------------------	-------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	Crescita motivazione % Incremento frequenza scolastica Crescita valutazione positiva del comportamento (voto condotta) Diminuzione tasso dispersione scolastica Crescita frequenza scolastica Crescita ammissione classe successiva
Strumenti di misurazione	Tasso di dispersione anno scolastico in corso Frequenza scolastica Ammissione classe successiva Voto comportamento
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	26/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Crescita autostima rispetto alla situazione iniziale (%) Crescita motivazione(%) Crescita partecipazione vita scolastica (%) Crescita valutazione positiva comportamento (voto condotta) Miglioramento classe, valutazione finale competenze it.mat.info
Strumenti di misurazione	Questionari: autostima, autoefficacia, motivazione. Questionario docenti (Item clima scolastico) verifica e valutazione finale: italiano, matematica e informatica.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	24/03/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Valutazione periodica delle competenze di base di Italiano e Matematica. Valutazione periodica di competenze digitali, incremento frequenza scolastica, crescita valutazione positiva del comportamento(voto condotta).
Strumenti di misurazione	Frequenza scolastica, verifiche e valutazioni intermedia di Italiano, matematica e informatica.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	20/12/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Valutazione periodica delle competenze di Base di Italiano e Matematica. Valutazione periodica di competenze informatica e digitale. Incremento frequenza scolastica. crescita valutazione positiva del comportamento (voto condotta)
Strumenti di misurazione	Frequenza scolastica, verifica di Italiano, matematica e informatica. Voto comportamento.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	28/10/2016

Indicatori di monitoraggio del processo	Crescita autostima rispetto alla situazione iniziale, motivazione, partecipazione, miglioramento clima classe, valutazione periodica delle competenze di base di italiano, matematica, informatica digitale.
Strumenti di misurazione	Questionari: autostima, autoefficacia, motivazione. Questionario docenti (Item clima scolastico) Verifiche iniziali: italiano, Matematica, Informatica.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Si intende agire su quello che è il reale problema, soprattutto nel I biennio: la diminuzione del tasso di abbandono
Priorità 2	La scarsa motivazione rappresenta una delle cause d'insuccesso degli alunni

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Diminuzione pari al 10% della percentuale di insuccessi
Data rilevazione	31/08/2019
Indicatori scelti	Valutazione periodica competenze italiano , matematica, cittadinanza digitale, crescita autostima, motivazione, partecipazione vita scolastica, comportamento
Risultati attesi	Riduzione 10% non ammessi alla classe successiva, miglioramento motivazione, riduzione tasso abbandono scolastico
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Consigli di classe periodici Incontri di dipartimento Gruppi di lavoro Collegi dei Docenti Consiglio d'Istituto
Persone coinvolte	DS Docenti incaricati di Funzioni Strumentali Docenti di tutte le classi del primo biennio Coordinatori di dipartimento Coordinatori di classe Famiglie Stakeholders
Strumenti	Sistema Nazionale di Valutazione (INVALSI) Socializzazione ed analisi delle azioni attivate Confronto tra dati nazionali Monitoraggio interno (schede di monitoraggio) Dati interni
Considerazioni nate dalla condivisione	Proposte di correttivi da apportare per migliorare gli interventi (costituzione di un gruppo di autovalutazione della scuola e di una funzione strumentale responsabile dell'area "Autovalutazione d'Istituto").
Momenti di condivisione interna	Collegio docenti
Persone coinvolte	Tutti i docenti dell'Istituto
Strumenti	Presentazione del PdM elaborato dal gruppo di progetto secondo le linee guida delineate nel PTOF. Relazione periodica stato di avanzamento. Rendicontazione complessiva dei risultati (punti di forza e di debolezza)
Considerazioni nate dalla condivisione	Approvazione PdM, revisione ed eventuale individuazione di correttivi da apportare in itinere, esame complessivo e valutazione con individuazione di correttivi da apportare per il miglioramento.
Momenti di condivisione interna	Progettazione per dipartimenti delle attività da realizzare nel PTOF. Mesi Settembre/Ottobre
Persone coinvolte	Tutti i docenti dell'Istituto
Strumenti	Attraverso i lavori svolti nel corso delle riunioni di dipartimento: umanistico, scientifico, tecnico, professionale e sostegno.
Considerazioni nate dalla condivisione	Elaborazione dei progetti PTOF per le varie aree del dipartimento

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Rendicontazione sociale attraverso la comunicazione agli Organi Collegiali dei risultati	Portatori di interessi interni ed esterni all'Istituto.	Entro il mese di giugno 2017
Relazione finale da presentare al collegio docenti	Docenti istituto	Collegio Docenti di giugno
Relazione intermedia da presentare al collegio docenti	Docenti istituto	Collegio docenti di Marzo

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Manifestazione - Evento nell'ambito della quale presentare i prodotti dell'azione "Educare con l'arte"	Tutti i portatori di interessi del territorio	Prima settimana di giugno.
Pubblicazione dei risultati sul sito web della scuola e su scuola in chiaro	Portatori di interessi esterni all'Istituto	Entro il mese di giugno

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

Nome	Ruolo
Prof.ssa Castronuovo Immacolata	Funzione strumentale orientamento
Prof. Esposito Alfonso	Referente funzione strumentale Interventi e servizi agli studenti
Prof. Romanazzi Antonio	Referente Funzione strumentale Alternanza Scuola- Lavoro
Prof. Tortorella Giuseppe	Funzione Strumentale Alternanza Scuola -Lavoro
Prof.ssa D'Andrea Carmela	Referente P.D.M
Prof.ssa Anna Rita Nucara	Referente Rav
Prof.ssa Odone Anna Maria	Referente PdM
Prof.ssa Dott.ssa Maria Teresa Statile	Responsabile Coordinamento
Prof Abbracciavento Cosimo	Referente funzione strumentale Coordinamento progetti PON

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Studenti (Primo biennio)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	Sì
Se sì, da parte di chi?	Associazioni culturali e professionali (Associazioni di formazione)
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì